



USB - Area Stampa

Servizi educativi scolastici Bologna, USB: se i contratti non valgono nulla, ribellarsi è giusto! 13 dicembre sciopero delle coop. Quadrifoglio e Orsa



Bologna, 07/12/2023

C'è un settore dei servizi pubblici appaltati dal Comune di Bologna dove le cooperative sociali che organizzano il servizio possono far firmare contratti, modificarli, stracciarli, decidere quanto e come pagare le ore di lavoro svolto.

Questo settore è quello dei servizi educativi scolastici per l'integrazione degli alunni disabili, che a Bologna occupa circa un migliaio di lavoratrici e lavoratori, e le cooperative sociali che li impiegano sono QUADRIFOGLIO e ORSA.

**Succede** che ad ottobre le due coop richiedano un incontro urgente ai sindacati per modificare il sistema di rendicontazione mensile delle ore lavorate dagli operatori del servizio – attualmente a cottimo, ovvero “ti pago quello che lavori” - con un sistema che prevedrà il fatto che le cooperative possano farti lavorare di più e pagarti di meno, allo scopo di istituire una “banca ore” per coprire gli stipendi dei mesi estivi che sono i mesi in cui, grazie anche alla complicità del sistema dei Centri estivi che il Comune ha messo in piedi, questi operatori lavorano di meno.

**Succede** che poco prima degli incontri programmati con i sindacati per discutere della LORO proposta le cooperative – che ogni anno impongono variazioni orarie ai propri dipendenti

valide da settembre a giugno – comunichino a tutti i lavoratori che i contratti sottoscritti a settembre non sono più validi, e che siano obbligati a sottoscriverne di nuovi, mese per mese, fino al raggiungimento dell'accordo con i sindacati.

**Succede**, nella coop. Quadrifoglio, che chi rifiuta di sottoscrivere i nuovi contratti mensili si vede riportato il proprio contratto al monte ore minimo (18 ore) e che tutte le ore svolte in più sui casi che intanto gli sono già stati assegnati, non gli vengono retribuite, con il risultato che alcuni lavoratori e lavoratrici hanno prestato servizio come full time portando a casa stipendi da 6-700€.

**Succede** a Bologna – Anno Domini 2023 – che in un appalto fondamentale del comune di Bologna, dell'importo complessivo di oltre 65 milioni di € di soldi pubblici, le cooperative appaltanti possano strappare i contratti di lavoratrici e lavoratori, ricattare sindacati ed operatori, pagare a proprio insindacabile sentimento quanto e come si vuole, scaricare il "rischio d'impresa" (ovvero il calo di ore lavorabili d'estate) sulle spalle di lavoratrici e lavoratori e delle loro famiglie per giungere senza resistenze alla modifica dei rapporti contrattuali.

**Succede** che Cgil Cisl e Uil si preoccupino più di chiedere tavoli separati dagli altri sindacati che della gravità dei comportamenti aziendali, di fatto indebolendo il fronte delle lavoratrici e dei lavoratori.

**Succede** che quindi, ancora una volta, toccherà alle lavoratrici ed ai lavoratori scendere in piazza, bloccare i pruriti padronali delle cooperative sociali, riprendersi salario e diritti, imporre una riflessione al Comune di Bologna sulle proprie responsabilità nell'affidamento di un appalto così importante in termini di inclusione sociale e risposte alle famiglie dei bambini disabili. La tenuta dei servizi sociali, nella nostra città come nell'intero Paese, è il termometro del livello di civiltà e integrazione delle classi popolari.

**Succede** infine che è ancora attualissimo l'appello che cento anni fa leggevamo sul quotidiano fondato da Antonio Gramsci che chiamava le lavoratrici e i lavoratori a difendere se stessi ed il proprio salario dalla ferocia dei padroni delle ferriere: **A SALARIO DI MERDA, LAVORO DI MERDA!**

### **SCIOPERO - MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE 2023**

**DELLE EDUCATRICI E DEGLI EDUCATORI DELLE COOP. QUADRIFOGLIO E ORSA  
APPUNTAMENTO ORE 9,30 IN PIAZZA LIBER PARADISUS!**

**USB Lavoro Privato**

Bologna, 07/12/2023